



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO
SOSTENIBILE**

Assunto il 26/04/2024

Numero Registro Dipartimento 409

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5773 DEL 26/04/2024

Oggetto: Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 92/43 CEE, Direttiva Uccelli 79/409 CEE, DPR 357/97 e s.m.i., DGR n. 65 del 28 febbraio 2022.

AREA ARCHEOLOGICA CAPO COLONNA “VIA HERA LACINIA” - INTERVENTI INTEGRATI PER IL RIUSO E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DI AREE CON LA DEMOLIZIONE DI OPERE ABUSIVE ACQUISITE AL PATRIMONIO COMUNALE CON LA SISTEMAZIONE DELLE PERTINENTI AREE INDIVIDUATE A CAPO COLONNA". PNRR – M5C2 Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”

Proponente: Comune di Crotone

Parere di esclusione Vinca



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii.”;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 13347 del 22/09/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” al Dott. Giovanni Aramini;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- il Regolamento Regionale n. 4/2023 recante “Modifiche al Regolamento regionale 5 Novembre 2013 n. 10 <<Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante "Istituzione della struttura tecnica di valutazione VAS-VIA-AIA-VI>>;

- Legge regionale del 24 maggio 2023, n. 22 “Norme in materia di aree protette e sistema regionale della biodiversità” (BURC n. 116 del 24 maggio 2023);
- il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22/12/2023 con il quale sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI) di seguito “STV”;
- -la legge Regionale n. 50 del [23/12/2022](#) – Legge di stabilità regionale 2023;
- -la legge Regionale n. 51 del [23/12/2022](#) – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- -la DGR n. 713 del [28/12/2022](#) – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118);
- -la DGR n. 714 del [28/12/2022](#) – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118);
- la DGR n. 714 del [28/12/2022](#) – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118); *la DGR n. 717 del 15.12.2023 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento regionale n. 12/2022”;*
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 29 del 06/02/2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026.

PREMESSO CHE:

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento con prot. /SIAR n. **541983** del **5/12/2023**, il Comune di Crotona, ha presentato istanza di Valutazione di Screening di Incidenza in merito al Progetto “AREA ARCHEOLOGICA CAPO COLONNA “VIA HERA LACINIA” - INTERVENTI INTEGRATI PER IL RIUSO E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DI AREE CON LA DEMOLIZIONE DI OPERE ABUSIVE ACQUISITE AL PATRIMONIO COMUNALE CON LA SISTEMAZIONE DELLE PERTINENTI AREE INDIVIDUATE A CAPO COLONNA”. PNRR – M5C2 Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”;
- tale istanza, corredata dalla relativa documentazione, è stata sottoposta alla valutazione della Struttura Tecnica di Valutazione del Dipartimento VIA -AIA -VI per la disamina dell’intervento e dei possibili impatti/incidenze significative;
- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 04/04/2024, ha ritenuto che per l’intervento proposto **non debba essere attivata la procedura di valutazione appropriata**;
- il suddetto parere di VINCA positivo è allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell’art. 14, comma 3 e 4, del R.R. 3/2008, per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e s.m., lo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio degli impatti significativi sull’ambiente, provocati dalle opere approvate, nonché la corrispondenza alle prescrizioni/raccomandazioni espresse in sede di valutazione ambientale (ivi compresa la Valutazione quella di Incidenza) è affidata ad ARPACal;

- l'attività di sorveglianza sui siti afferenti a Rete Natura 2000 è svolta dai soggetti indicati all'art. 41 della Legge regionale n. 22/2023 e che, altresì, verranno applicate le norme in materia di sanzioni previste agli articoli 62 e 65 della legge medesima;

DATO ATTO CHE

- il presente decreto - in considerazione della tutela preminente e preventiva degli interessi tutelati - sarà oggetto di revoca nel caso di accertamento di inadempimenti o di violazioni delle condizioni d'obbligo/prescrizioni contenute nel parere STV allegato/progetto ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VINCA/VINCA in parola;
- con il provvedimento di revoca, gli interventi e le opere realizzati in difformità ovvero in contrasto con gli obiettivi specifici tutela e di conservazione precisati per ZPS e ZSC o siti della Rete Natura 2000 comportano l'obbligo del ripristino, a cura e spese del responsabile, della situazione ambientale ed ecologica *ex ante* o, comunque, l'applicazione di misure – impartite dall'Autorità competente - atte a garantire la ricostituzione di situazioni ambientali ed ecologiche altrimenti non recuperabili con gli interventi di ripristino;
- qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) inficia la validità del presente atto.

RILEVATO, altresì, che il presente provvedimento:

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è, in ogni caso, condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

RITENUTO NECESSARIO

- prendere atto del parere di esclusione dalla VINCA espresso dalla STV nella seduta 04/04/2024;
- fissare il termine di efficacia della suddetta valutazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

DATO ATTO CHE la responsabilità del procedimento è in capo al Dott. Giovanni Aramini in qualità di Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali-Sviluppo Sostenibile ai sensi dell'art.4 comma 4 L.R. 19/2001. Su proposta del responsabile del procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

PER QUANTO INDICATO IN NARRATIVA che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DECRETA

- **DI PRENDERE ATTO** della valutazione espressa dalla STV nella seduta del 04/04/2024 (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale), con la quale è stato pronunciato parere di esclusione dalla procedura VINCA per il “Progetto AREA ARCHEOLOGICA CAPO COLONNA “VIA HERA LACINIA” - INTERVENTI INTEGRATI PER IL RIUSO E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DI AREE CON LA DEMOLIZIONE DI OPERE ABUSIVE ACQUISITE AL PATRIMONIO COMUNALE CON LA SISTEMAZIONE DELLE PERTINENTI AREE INDIVIDUATE A CAPO COLONNA”. PNRR – M5C2 Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”; proponente: Comune di Crotone **e di tutte le condizioni d’obbligo /prescrizioni dettate nel parere medesimo;**
- **DI FISSARE** la validità del presente provvedimento in anni 5 (cinque) dalla relativa notifica; decorso il suddetto termine la procedura deve essere reiterata, fatta salva la concessione, su istanza motivata del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente.
- **DI NOTIFICARE** il presente decreto al Comune di Crotonee per i rispettivi adempimenti di competenza, alla Provincia di Crotone, e ad ARPACal.
- **DI DARE ATTO** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Nicola Caserta
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIOVANNI ARAMINI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Salvatore Siviglia
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VAS -VIA – AIA -VINCA

SEDUTA DEL 04/04/2024

*Oggetto: **Procedura di Screening di Valutazione d'Incidenza** – “AREA ARCHEOLOGICA CAPO COLONNA “VIA HERA LACINIA” - INTERVENTI INTEGRATI PER IL RIUSO E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DI AREE CON LA DEMOLIZIONE DI OPERE ABUSIVE ACQUISITE AL PATRIMONIO COMUNALE CON LA SISTEMAZIONE DELLE PERTINENTI AREE INDIVIDUATE A CAPO COLONNA”. PNRR – M5C2 Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”*

Proponente: **COMUNE DI CROTONE**

Calabria SUAP_KR_124

ZSC IT 9320097 “Fondali da Crotone a Le Castella” - ZSC IT 9320101 “Capo Colonne”

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS - VIA – AIA –VINCA

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.

Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione. La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata. Tale data non coincide con quella di protocollazione e di acquisizione delle firme digitali dei componenti STV, in quanto attività che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non possono essere contestuali alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. (D.P.R. n. 120/2003) avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”” e successive modifiche disposte con D.G.R. n. 421 del 09/09/2019 e con D.G.R. n. 147 del 31/03/2023;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto



dal numero 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) del 15 luglio 2016, n.173 "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini";
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto "Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009";
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) – Direttiva 92/43/CEE "HABITAT";
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- il Decreto dirigenziale n. 6312 del 13/06/2022 recante "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VinCA) – Direttiva 92/73/CEE "Habitat". Adozione elenchi "Progetti pre-valutati" e "Condizioni d'Obbligo";
- la Convenzione rep. n. 15072 del 1/3/2023 sottoscritta tra ARPACal e il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, quale designazione del rappresentante della medesima Agenzia Regionale in seno alla STV;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22/12/2023 recante "L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii. Nomina dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI";
- la DGR n. 4 del 23/01/2024 recante "Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. <<Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";
- il Decreto del Dirigente Generale n. 1769 del 13/02/2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii..

PREMESSO CHE

Con nota prot. /SIAR n. **541983** del **5/12/2023**, è stata assunta agli atti del Dipartimento competente in materia di Ambiente la richiesta di procedura di Screening di Valutazione di Incidenza per il progetto "*AREA ARCHEOLOGICA CAPO COLONNA "VIA HERA LACINIA" - INTERVENTI INTEGRATI PER IL RIUSO E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DI AREE CON LA DEMOLIZIONE DI OPERE ABUSIVE ACQUISITE AL PATRIMONIO COMUNALE CON LA SISTEMAZIONE DELLE PERTINENTI AREE INDIVIDUATE A CAPO COLONNA*". PNRR – M5C2 Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale", ricadente all'interno della **ZSC IT 320097 "Fondali da Crotone a Le Castella"** e della **ZSC IT 9320101 "Capo Colonne"**.

VISTO il Progetto presentato, costituito dalla seguente documentazione **amministrativa e tecnica**:

Documentazione Tecnica

Elaborati grafici:

- EG00_0_Rilievo Topografico
- EG01_0_Inquadramento Carta Tecnica Regionale
- EG02_0_Inquadramento PRG - Sovrapposizione PRG e Catasto;
- EG03_0_Inquadramento vincoli;
- EG04_0_Planimetria stato di Fatto;
- EG05_0_Planimetria stato di Progetto
- EG06_0_Planimetria stato attuale Area 1
- EG07a_0_Planimetria stato di Progetto interventi Area 1
- EG07b_0_Planimetria stato di Progetto interventi Area1
- EG08_0_Planimetria stato di Progetto interventi Area 1 impianti
- EG09_0_Planimetria stato di Progetto interventi Area 1 accessibilità
- EG10a_0_Particolari costruttivi interventi Area 1
- EG10b_0_Particolari costruttivi interventi Area 1



EG11_0_0 Planimetria stato attuale – Area 2

EG12a_0_0 Planimetria stato di Progetto interventi area 2

EG12b_0_0 Planimetria stato di Progetto interventi area 2 disegno del verde

EG13_0_0 Planimetria stato di Progetto interventi area 2 impianti

EG14_0_0 Planimetria stato di Progetto interventi area 2 _accessibilità

EG15a_0_0 Particolari costruttivi interventi area 2

EG15b_0_0 Particolari costruttivi interventi area 2

EG16_0_0 Particolari costruttivi interventi area 2 - osservatorio astronomico

EG17_0_0 Planimetria stato attuale – Area 3

EG18_0_0 Planimetria stato di Progetto interventi Area 3

EG19_0_0 Planimetria stato progetto - interventi Area 3- impianti

EG20_0_0 Planimetria stato progetto - interventi Area 3 - Accessibilità

EG21a_0_0 Particolari costruttivi interventi area 3

EG21b_0_0 Particolari costruttivi interventi area 3

EG22_0_0 Particolari costruttivi - interventi area 3 - approdo per imbarcazioni turistiche

EG23_0_0 Planimetria stato attuale – Area 4

EG24a_0_0 Planimetria stato di Progetto interventi Area 4

EG24b_0_0 Planimetria stato di Progetto interventi Area 4

EG24c_0_0 Planimetria stato di Progetto interventi Area 4

EG25_0_0 Planimetria stato di Progetto interventi Area 4

EG26_0_0 Planimetria stato progetto - interventi Area 4 - Accessibilità

EG27a_0_0 Particolari costruttivi interventi area 4

EG27b_0_0 Particolari costruttivi interventi area 4

EG27c_0_0 Particolari costruttivi interventi area 4

EG28_0_0 Planimetria stato attuale – Area 5

EG29_0_0 Planimetria stato di Progetto interventi Area 5

G30_0_0 Planimetria stato di progetto- interventi Area 5-impianti

EG31_0_0 Planimetria stato di progetto- interventi Area 5 - Accessibilità

EG32_0_0 Particolari costruttivi interventi Area 5

EG33_0_0 Progetto Demolizione fabbricati part.308 e part.1249

EG00_0_0 Ricostruzioni _fotorealistiche

Elaborati relazionali:

RE01_0_0 Relazione Generale

RE02_0_0 Relazione Tecnica specialistica

RE04_0_0 Relazione VINCA

EE06_0_0 Quadro economico di progetto

EE05_0_0 Computo metrico estimativo

EE03_0_0 Elenco prezzi unitari

E06_RE05_0_0 Ridisegno del verde Relazioni Indagini Capocolonna

Relazione Tecnica specialistica geotecnica

RE01_0_0 Relazione Tecnica specialistica-strutture

RE00_0_0 Relazione Tecnica specialistica - VPIA

RE03_0_0 Relazione Paesaggistica

RE02_0_0 Impianti elettrici

RE03_0_0 Impianti idrici

RE00_0_0 Rilievo Topografico

RE02_0_0 Relazione sostenibilità dell'opera pericolosità sismica capocolonna

RE01_0_0 Relazione Tecnica Specialistica- pericolosità sismica

RE01_0_0 Relazione Tecnica specialistica Template GNA

RE01_0_0 Relazione Tecnica specialistica - Template GNA REL.GEOL CAPOCOLONNA

RE00_0_0 Relazione Tecnica specialistica - geologica

RE00_0_0 Relazione Tecnica specialistica Idrologica Idraulica

RE01_0_0 Prime indicazioni sui piani di Sicurezza

RE00_0_0 Piano di Manutenzione - Manuale di Manutenzione

EE04_0_0 analisi dei prezzi

RE02_0_0 Relazione Tecnica



- Format di Screening di Incidenza;
- Parere Favorevole Condizionato con prescrizioni PROVINCIA DI CROTONE -Ente Gestore Area Marina Protetta "Capo Rizzuto" – REG. UFFICIALE - 0108254 - Ingresso - 22/12/2023;
- Dichiarazione valore dell'opera - V.Inc.A;
- Dichiarazione valore dell'intervento;
- Allegato 8;
- Allegato 8a;
- Attestazione Versamento Oneri Istruttori.

PRESO ATTO della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dal proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità.

ESAMINATA la predetta documentazione presentata;

CONSIDERATO CHE

Il progetto proposto, per come dichiarato dai progettisti, riguarda interventi che hanno come obiettivo il riuso e la rifunzionalizzazione di una vasta zona posta in prossimità del promontorio di Capo Colonna e all'interno della quale sono presenti zone archeologiche, il Museo e opere abusive acquisite al patrimonio comunale. In particolare è prevista la realizzazione delle seguenti opere, **suddivise per le diverse Aree**:

Interventi previsti nell'Area 1:

1.01 SISTEMAZIONE AMBIENTALE VERSANTE (realizzazione di fascinata viva in materiale vegetale, realizzazione di sentiero in terra stabilizzata, di staccionata e briglie in legno).

1.02 BIRDWATCHING (realizzazione di un manufatto in legno per l'osservazione della fauna selvatica).

1.03 AULA DIDATTICA ALL'APERTO (realizzazione di n. 3 strutture di pergolato in legno delle dimensioni 5 m x 5 m).

1.04 PERCORSI CON ATTREZZATURE A SCOPI DIDATTICI/AREA CANI (realizzazione di percorso pedonale in terra stabilizzata che permetterà di accedere all'area destinata al passeggio dei cani con staccionata in legno).

1.05 RIDISEGNO DEL VERDE (messa a dimora di essenze caratteristiche del luogo e della macchia mediterranea, prevalentemente arbusti quali mirto, alloro, lavanda, rosmarino e tamerici oltre ad alberature costituite da specie autoctone quali pino d'Aleppo e marittimo, corbezzolo, albero di Giuda, alaterno, lentisco, sughera, leccio, orniello e carrubo).

1.06 OSSERVATORIO PANORAMICO (realizzazione di postazione con cannocchiale da installare all'interno di un'area da livellare con terra stabilizzata, da raggiungere dai percorsi presenti nell'area 1).

1.07 FASCIA TAGLIAFUOCO (realizzazione di fasce tagliafuoco lungo i lati esterni dell'area 1, in particolare lungo quelli ovest ed est).

1.08 IMPIANTO IDRICO (L'area 1 sarà dotata di una doppia alimentazione idrica: idro-potabile per l'alimentazione dei servizi igienici e delle fontane e irrigua per irrigare il verde. L'alimentazione idro-potabile avverrà dalla rete dell'ARSSA mentre quella irrigua mediante collegamento alla rete del Consorzio di Bonifica dello Ionio Crotone).

1.09 PERCORSO CICLOPEDONALE (Nell'area 1 saranno realizzati percorsi pedonali e ciclabili, in terra stabilizzata per accedere alle varie zone. In alcuni tratti i percorsi saranno protetti con una staccionata in legno per garantire sicurezza, sostegno e un'agevole accessibilità alle aree anche a persone diversamente abili. Lungo i percorsi sarà realizzata l'illuminazione, saranno installate rastrelliere per le biciclette e cartellonistica illustrativa).

1.10 RECINZIONE PERIMETRALE (Al fine di preservare l'area 1 da accessi esterni sarà realizzata una recinzione lungo tutto il perimetro ad eccezione del lato nord che confina con il mare. In particolare, la recinzione lungo i lati sud e est sarà realizzata in maniera analoga a quella già esistente nelle altre aree, in orso-grill pitturato in verde e schermato con una siepe. Lungo il lato ovest, invece, poiché è presente un fosso che delimita di fatto l'area, è prevista una recinzione con pali in ferro e rete grigliata. Entrambe le recinzioni saranno dotate di aperture per consentire il passaggio della fauna e permettere quindi la continuità ecologica dei corridoi naturali presenti).

1.11 ILLUMINAZIONE PERCORSI, IMPIANTI ELETTRICI E VIDEO SORVEGLIANZA (È prevista l'illuminazione di tutti i percorsi presenti all'interno dell'area 1, con diversi punti luce, nonché la realizzazio-



ne di un impianto elettrico per i servizi igienici e per l'aula didattica. È prevista, inoltre, la realizzazione di un impianto di videosorveglianza).

1.12 SERVIZI IGIENICI (All'interno dell'area 1, in prossimità della zona didattica, sarà realizzato un edificio da destinare a servizi igienici, in legno con copertura in lamiera).

1.13 AREA FITNESS (All'interno dell'area 1 sarà realizzata un'area fitness mediante l'installazione di attrezzature all'aperto, ossia attrezzature per i diversamente abili, attrezzature per il corpo libero e set di attrezzi quali Vogatore, Ellittica, Runner, Leg press, Twster, Pendolo e Distensore push).

Interventi previsti nell'Area 2:

2.01 – PARCHEGGIO (All'interno dell'area 2 sarà realizzato un parcheggio da destinare alla sosta di auto e autobus, per circa 100 auto e 6 autobus, nonché un servizio igienico, una postazione per bikesharing e alcune colonnine per la ricarica delle auto).

2.02 - BIKE SHARING (All'interno del parcheggio dell'area 2 verrà realizzata una postazione per il bikesharing, per circa 20 postazioni bici con tettoia e sulla quale saranno installati pannelli fotovoltaici per una potenza complessiva di 3 kW).

2.03 - OSSERVATORIO PANORAMICO (Nell'area 2, in posizione panoramica, saranno realizzati tre osservatori con cannocchiali, all'interno di un'area livellata con terra stabilizzata e raggiungibile dai percorsi presenti nell'area 2. Essi, con esposizione verso nord, permetteranno di osservare tutto il tratto di costa compreso tra la foce del Fiume Neto ed il promontorio di Capocolonna e in particolare il golfo compreso tra il porto di Crotone e Capocolonna e la città di Crotone e le colline di argilla, nonché le imbarcazioni di passaggio).

2.04 - OSSERVATORIO ASTRONOMICO (All'interno dell'area 2, in posizione decentrata verso nord-est e per assicurare il minor disturbo luminoso, sarà realizzato un osservatorio astronomico che sarà gestito da persona qualificata, ossia un edificio in due moduli prefabbricati sovrapposti e collegati da una scala a chiocciola, con cupola superiore in rame e corpo cilindrico inferiore in alluminio-. All'interno dell'edificio sarà installato il sistema ottico di captazione e acquisizione delle immagini della volta celeste composto da un telescopio di 14", sarà dotato di tutte le attrezzature elettroniche e meccaniche necessarie per la gestione. All'esterno dell'osservatorio sarà realizzato un piazzale dedicato alla presentazione e visualizzazione delle immagini acquisite dal telescopio in grado di ospitare circa 40 persone. Il piazzale sarà realizzato con struttura in legno con tre portali, fungerà da supporto sia una copertura flessibile che per la chiusura parziale dei lati esterni).

2.05 - RIDISEGNO DEL VERDE (Nell'area 2 saranno messe a dimora essenze caratteristiche del luogo e della macchia mediterranea, prevalentemente arbusti quali mirto, alloro, lavanda, rosmarino e tamerici oltre ad alberature di specie autoctone quali pino d'Aleppo e marittimo, corbezzolo, albero di Giuda, alaterno, lentisco, sughera, leccio e carrubo).

2.06 - FASCIA TAGLIAFUOCO (Lungo i lati esterni dell'area 2, in quelli ovest ed est, è prevista la realizzazione di fasce tagliafuoco).

2.07 - PERCORSO PEDONALE (Sarà realizzato un percorso pedonale in terra stabilizzata e con staccionata in legno).

2.08 - PERCORSO CICLOPEDONALE (Nell'area 2 saranno realizzati dei percorsi pedonali e ciclabili, in terra stabilizzata. In alcuni tratti i percorsi saranno protetti con una staccionata in legno per garantire sicurezza, sostegno e un'agevole accessibilità alle persone diversamente abili. È prevista anche l'illuminazione con punti luce e rastrelliere per le biciclette, nonché la cartellonistica illustrativa).

2.09 - RECINZIONE (L'area 2 attualmente è dotata di una recinzione in orso-grill che dovrà essere in parte modificata. Nei tratti in cui è previsto il mantenimento di quella esistente sarà effettuato il parziale ripristino con stesse caratteristiche, così come per i nuovi tratti).

2.10 - ILLUMINAZIONE PERCORSI, IMPIANTI ELETTRICI E VIDEO SORVEGLIANZA (Saranno illuminati tutti i percorsi presenti all'interno dell'area 2 con punti luce; saranno realizzati gli impianti elettrici per i servizi igienici, per la postazione di bike sharing, per l'osservatorio astronomico, nonché delle colonnine per la ricarica degli automezzi. Inoltre sarà realizzato un impianto di videosorveglianza).

2.11 - SERVIZI IGIENICI (All'interno del parcheggio dell'area 2, in prossimità della zona destinata alla sosta degli autobus, sarà realizzato un edificio da destinare ai servizi igienici, in legno con copertura in lamiera grecata).

2.12 - IMPIANTO IDRICO (L'area 2 sarà dotata di una doppia alimentazione idrica: idro-potabile per l'alimentazione dei servizi igienici e delle fontane e irrigua per irrigare il verde. L'alimentazione idro-potabile avverrà dalla rete dell'ARSSA mentre quella irrigua mediante collegamento alla rete del Consorzio di Bonifica dello Ionio Crotone).



2.13 N. SISTEMAZIONE AMBIENTALE VERSANTE (Lungo il versante nord dell'area 2 è presente una vegetazione arbustiva e molto rada; il versante è soggetto a lenti movimenti franosi e all'azione marina che erode il piede. L'erosione del suolo è spesso accentuata dal ruscellamento superficiale delle acque di pioggia. Al fine di mitigare l'effetto erosivo del ruscellamento delle acque e di assicurare la stabilizzazione della coltre superficiale del versante in corrispondenza del percorso pedonale, in prossimità del ciglio del terrazzo, è prevista la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica ed in particolare una fascinata viva).

2.14 – AREA LUDICA (All'interno dell'area 2 è prevista la realizzazione di un'area ludica mediante l'installazione di giochi per bambini).

Interventi previsti nell'Area 3:

3.01 OSSERVATORIO PANORAMICO (Nell'area 3, in posizione panoramica, saranno realizzati tre osservatori con cannocchiali, all'interno di un'area livellata con terra stabilizzata e raggiungibile dai percorsi presenti nell'area 3. Essi, con esposizione verso sud permetteranno di osservare tutto il tratto di costa compreso tra Capo Cimiti e il promontorio di Capocolonna e in particolare il golfo compreso tra il porto di Crotone e Capocolonna e la città di Crotone, le colline di argilla e le zone di Marinella e Scifo, nonché le imbarcazioni di passaggio).

3.02 PERCORSO CICLOPEDONALE (Nell'area 3 saranno realizzati dei percorsi pedonali e ciclabili, in terra stabilizzata. In alcuni tratti i percorsi saranno protetti con una staccionata in legno per garantire sicurezza, sostegno e un'agevole accessibilità alle persone diversamente abili. È prevista anche l'illuminazione con punti luce e rastrelliere per le biciclette, nonché la cartellonistica illustrativa).

3.03 DISCESA A MARE (È prevista una discesa a mare con percorso naturalistico in terra stabilizzata su tracciati che garantiranno agevoli pendenze per i diversamente abili con corrimano e staccionate laterali di sicurezza).

3.04 APPRODO PER IMBARCAZIONI TURISTICHE (Per consentire l'attracco alle imbarcazioni per l'accesso dal mare al museo e all'area archeologica, è prevista la realizzazione di una struttura temporanea che sarà costituita da pontili galleggianti, per una lunghezza di circa 100 m, e da una passerella di accesso ai pontili lungo gli scogli, per una lunghezza di circa 40 m. Il tutto sarà smontabile e modulare. Le strutture saranno ancorate a supporti in c.a. ecocompatibile, adeguatamente nascosti nella scogliera emersa esistente; invece, i pontili galleggianti saranno fissati sul fondale tramite idonei punti di ancoraggio ecocompatibili. Per consentire un agevole e sicuro ormeggio alle imbarcazioni saranno installati ulteriori punti di ancoraggio ecocompatibili, dotati di gavitello e cime di collegamento con il pontile. Il pontile consentirà l'attracco contemporaneo di un massimo di 22 imbarcazioni da 6 a 15-20 m di lunghezza e per la particolare conformazione del tipo a "L" fungerà anche da riparo per i venti provenienti dal quadrante meridionale).

3.05 RECINZIONE (Le recinzioni esistenti saranno ripristinate e dotate di apposite aperture per consentire il passaggio della fauna e la continuità ecologica dei corridoi naturali presenti. La recinzione dell'area 3 è già esistente e solo in alcuni tratti si presenta danneggiata, motivo per cui sarà ripristinata con recinzione in orso-grill).

3.06 FASCIA TAGLIAFUOCO (Lungo i lati esterni dell'area 3, in quelli ovest ed est, è prevista la realizzazione di fasce tagliafuoco).

3.07 ILLUMINAZIONE PERCORSI, IMPIANTI ELETTRICI E VIDEO SORVEGLIANZA (Saranno illuminati tutti i percorsi presenti all'interno dell'area 3 con punti luce; saranno realizzati gli impianti elettrici per i servizi igienici, per i punti di ristoro e per l'approdo di imbarcazioni. Inoltre sarà realizzato un impianto di videosorveglianza).

3.08 SERVIZI IGIENICI (All'interno dell'area 3, in prossimità della discesa a mare, sarà realizzato un edificio in legno con copertura in lamiera grecata da destinare a servizi igienici per il punto di ristoro, per la biglietteria, per l'info-point e per gli utenti provenienti dal mare).

3.09 PUNTO RISTORO / BIGLIETTERIA (All'interno dell'area 3, in prossimità della discesa a mare fino al punto di attracco delle imbarcazioni, sarà realizzato un edificio in legno con copertura in lamiera grecata da destinare a punto di ristoro, biglietteria e info point per gli utenti provenienti dal mare).

3.10 IMPIANTO IDRICO (L'area 3 sarà dotata di una doppia alimentazione idrica: idro-potabile per l'alimentazione dei servizi igienici e delle fontane e irrigua per irrigare il verde. L'alimentazione idro-potabile avverrà dalla rete dell'ARSSA mentre quella irrigua mediante collegamento alla rete del Consorzio di Bonifica dello Ionio Crotone).

3.11 SISTEMAZIONE AMBIENTALE VERSANTE (Lungo il versante sud dell'area 3 è presente una vegetazione arbustiva e molto rada; il versante è soggetto a lenti movimenti franosi e all'azione marina che erode il piede. L'erosione del suolo è spesso accentuata dal ruscellamento superficiale delle acque di pioggia. Al fine di mitigare l'effetto erosivo del ruscellamento delle acque e di assicurare la stabilizzazione della coltre



superficie del versante in corrispondenza del percorso pedonale, in prossimità del ciglio del terrazzo, è prevista la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica ed in particolare una fascinata viva).

Interventi previsti nell'Area 4:

4.01 RI FUNZIONALIZZAZIONE DI TUTTA LA PORZIONE DEL PARCO (La RI funzionalizzazione di tutta la porzione del parco avverrà attraverso la rivisitazione multimediale a tema mitologico/archeologico de "Il BOSCO SACRO". Verranno forniti 6 contenuti multimediali e 15 visori multimediali, completi di valigetta per ricarica da custodire presso l'info point. Sarà possibile accedere al percorso multimediale anche attraverso smartphone con app che verrà attivata attraverso QR code. È prevista anche la distribuzione dei visori a piccoli gruppi con vendita biglietti e contestuale rilascio di pamphlets illustrativi. La realizzazione dei sentieri e delle piazzole garantirà il rispetto e la non alterazione del verde esistente. I sentieri saranno mantenuti e realizzati come quelli esistenti, l'accessibilità sarà garantita da staccionate).

4.02 RIFACIMENTO PARCHEGGIO ESISTENTE (Il parcheggio esistente verrà ridisegnato previa eliminazione dei posti auto al centro e creazione di una piazza per la sosta e il ristoro per i visitatori. Verranno allestite due ali di sedute con sistema di tende ombreggianti da fissare con pali in alluminio ad altezza variabili).

4.03 PERCORSO CICLOPEDONALE (Nell'area 4 saranno realizzati una serie di percorsi pedonali e ciclabili, lungo quelli esistenti, con superficie in calcestruzzo).

4.04 ILLUMINAZIONE PERCORSI, IMPIANTI ELETTRICI E VIDEO SORVEGLIANZA (Saranno illuminati tutti i percorsi presenti all'interno dell'area 4 con punti luce; saranno realizzati gli impianti elettrici per i servizi igienici, per i punti di ristoro e info point. Inoltre sarà realizzato un impianto di videosorveglianza).

4.05 SERVIZI IGIENICI (All'interno dell'area 4, in prossimità degli edifici destinati a info-point e punto di ristoro, sarà realizzato un edificio in legno con copertura in lamiera grecata da destinare a servizi igienici).

4.06 PUNTO RISTORO (All'interno dell'area 4, in prossimità del piccolo parcheggio esistente, sarà realizzato un edificio in legno con copertura in lamiera grecata da destinare a punto di ristoro).

4.07 INFO POINT – BIGLIETTERIA (All'interno dell'area 4, in prossimità del piccolo parcheggio esistente, sarà realizzato un edificio in legno con copertura in lamiera grecata da destinare a info-point e biglietteria).

4.08 IMPIANTO IDRICO (L'area 4 sarà dotata di una doppia alimentazione idrica: idro-potabile per l'alimentazione dei servizi igienici e delle fontane e irrigua per irrigare il verde. L'alimentazione idro-potabile avverrà dalla rete dell'ARSSA mentre quella irrigua mediante collegamento alla rete del Consorzio di Bonifica dello Ionio Crotonese).

Interventi previsti nell'Area 5:

5.01 PERCORSO CICLO PEDONALE / RIFACIMENTO STRADA (Nell'area 5 sarà realizzato un percorso pedonale e ciclabile sulla sede stradale esistente. Lungo il percorso saranno presenti l'illuminazione, le rastrelliere per le biciclette e alla cartellonistica illustrativa).

5.02 SISTEMAZIONE AMBIENTALE VERSANTE (Lungo il versante nord dell'area 5 è presente una vegetazione arbustiva e molto rada; il versante è soggetto a lenti movimenti franosi e all'azione marina che erode il piede. L'erosione del suolo è spesso accentuata dal ruscellamento superficiale delle acque di pioggia. Al fine di mitigare l'effetto erosivo del ruscellamento delle acque e di assicurare la stabilizzazione della coltre superficiale del versante in corrispondenza del percorso pedonale, in prossimità del ciglio del terrazzo, è prevista la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica ed in particolare una fascinata viva).

5.03 ILLUMINAZIONE PERCORSI, IMPIANTI ELETTRICI E VIDEO SORVEGLIANZA (Saranno illuminati tutti i percorsi presenti all'interno dell'area 5 con punti luce e sarà realizzato un impianto di videosorveglianza).

Interventi previsti nell'Area 6:

6.01 - DEMOLIZIONI OPERE ABUSIVE (Tra l'Area 1 e l'Area 2 vi è presenza, su un'area non di competenza del MiC o del Comune, di due edifici abusivi residenziali per i quali è stata già emessa ordinanza di demolizione, in continuità alle tre demolizioni effettuate nel corso degli anni, relative a edifici insistenti nella stessa area. Il materiale di risulta sarà conferito presso discarica autorizzata).

Analisi di Incidenza



PRELIMINARE all'intervento ricadono all'interno della ZSC IT 99320097 "Fondali da Crotone a Le Castella" e della ZSC IT 9320101 "Capo Colonne".

ZSC IT 99320097 "Fondali da Crotone a Le Castella"

La ZSC "Fondali da Crotone a Le Castella" ricade per l'80% nell'AMP "Capo Rizzuto" che interessa l'area marina costiera antistante i Comuni di Crotone ed Isola Capo Rizzuto.

Essa si estende, esattamente, da Capo Donato (poco a sud di Crotone) a Barco Vercillo (subito prima della località Praialonga), per tutto il tratto di mare compreso, in linea di massima, fino all'isobata dei 100 metri, con una superficie complessiva stimata di 13.500 ha.

Nei fondi duri dell'infralitorale vivono popolamenti vegetali a *Cystoseiraceae*. Nella frangia infralitorale di Capo Cimiti è ben distribuita l'associazione vegetale a *Cystoseiretum strictae*.

Tra i 4 e i 7 m di profondità (infralitorale superiore) si sviluppano due sub associazioni vegetali: *Stypocauletosum scopariae* e *Halopitetosum incurvae*. Altra specie diffusa lungo le coste è *Chondrophycus papillosus*, che si rinviene durante tutto l'anno nella frangia superiore dell'infralitorale (ma anche nel mesolitorale).

Tra gli 8 e i 10 m (infralitorale medio) si rileva l'associazione vegetale sciafila *Flabellio- Peyssonelietum squamariae*, presente anche nel sottostrato a *Posidonia oceanica*.

Flabellia petiolata si distribuisce solo in alcune zone dei fondali, mentre *Peyssonelia squamaria* è ampiamente rappresentata lungo l'intera area. Nella stessa fascia batimetrica si rinviene anche la specie *Sphaerococcus coronopifolius*.

Nella fascia tra i 20 e i 25 m di profondità (infralitorale inferiore) la vegetazione tipica è a *Cystoseira spinosa*: l'associazione vegetale ad essa legata (*Cystoseiretum spinosae*), non è costituita da un grosso numero di specie, a causa dell'instabilità del substrato sottoposto ad intensa sedimentazione.

Da 10 m fino a 25-30 m di profondità il substrato roccioso è occupato da *Posidonia oceanica* che si estende, nell'area di Capo Rizzuto e di Le Castella, in una fascia, ben strutturata e vitale.

La facies a fondi mobili è costituita da Fanerogame marine. Sono diffuse le praterie di *Posidonia oceanica* che è la specie caratteristica dell'associazione **Posidonietum oceanicae*, habitat prioritario.

L'altra specie caratteristica di tali siti è *Cymodocea nodosa* che è la specie caratteristica dell'associazione *Cymodoceetum nodosae*.

ZSC IT 9320101 "Capo Colonne"

Il sito comprende tutto il tratto costiero del promontorio di Capo Colonne a sud di Crotone, sul versante jonico calabrese. Si tratta di rupi costiere calcarenitiche, con argille plio-pleistoceniche. L'area dal punto di vista bioclimatico appartiene alla fascia termomediterranea della regione mediterranea, con regime oceanico stagionale. La vegetazione delle scogliere rocciose di Capo Colonne si può inquadrare, dal punto di vista fitosociologico, nell'ordine *Crithmo-Limonietalia*. Essa è rappresentata da consorzi definiti da alofite del genere *Limonium*, con endemismi ristretti alle rupi che vanno da Capo Colonna a Capo Rizzuto. Nella ZSC sono presenti tre specie: *L. serotinum* (comune), su suoli argillosi, *L. laciniatum* sulle rocce calcarenitiche al di sopra delle argille, presente proprio sulle rovine dell'antico Tempio di Hera Lacinia; *L. sinuatum* sul bordo superiore delle falesie sul lato sud di Capocolonna. Generalmente le scogliere, discontinue, sono inframmezzate da scarpate argillose fino al bordo superiore della falesia, caratterizzate, in prossimità del mare, da una vegetazione che si può inquadrare nella classe *Salicornietea fruticosae*, costituita da *Limonium serotinum*, *Psilurus incurvus*, *Inula crithmoides*, *Atriplex latifolia*, *Plantago coronopus* e da *Suaeda vera*. Nei tratti meno acclivi e meno influenzati dalla salsedine compare *Lygeum spartum*, graminacea perenne tipica dei calanchi argillosi della Calabria e della Sicilia, che svolge un ruolo importante nella stabilizzazione del suolo.

Inoltre, il sito di presenza di tre specie di *Limonium* sulla scarpata a diretto contatto con il mare: *L. serotinum*, su suoli argillosi, *L. laciniatum* sulle rocce calcarenitiche al di sopra delle argille, endemico di Capo Colonna; *L. sinuatum* sul bordo superiore della scarpata. Possibile sito di presenza del *Carabide alofilo Bembidion steinbühleri* e di altre specie legate alla costa rocciosa. Si rinvenivano nel sito alcuni endemismi puntiformi come il già citato *Limonium laciniatum*, e *Allium garbarii* Peruzzi, recentemente descritto per questo sito. Altre specie particolarmente rare nel resto del territorio regionale sono *Convolvulus lineatus*, *Frankenia hirsuta*, *Spergularia salina*. *Polygonum tenoreanum* è un endemismo ad areale ristretto tipico dei suoli argillosi, inserito nella Lista Rossa Regionale. Anche *Thymelea hirsuta* e le due specie di *Limonium* (*sinuatum* e *laciniatum*) sono rare e inserite nella Lista Rossa Regionale.

PRESO ATTO CHE:

In merito alla procedura in oggetto, la Provincia di Crotone in qualità di Ente Gestore Area Marina Protetta "Capo Rizzuto", con nota prot n. 0021078 del 22/12/2023, ha espresso il proprio parere favorevole, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito riportate:

⌚ utilizzo di materiali compatibili con l'ambiente naturale esistente, secondo le linee guida e le direttive impartite dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e dall'Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale in materia di lavori di recupero ambientale/difesa costiera in aree marine protette;



Prot. N. 268173 del 16/04/2024 in qualsiasi mezzo, diretta o indiretta, dell'ambiente geofisico esistente e delle caratteristiche chimiche e biologiche delle acque;

- ⌚ sia vietata l'asportazione anche parziale ed il danneggiamento delle formazioni originarie i reperti archeologici, di formazioni geologiche e minerali;
- ⌚ siano vietati aperture di nuovi accessi al mare;
- ⌚ sia vietata la modificazione della linea di costa originaria;
- ⌚ gli uffici dell'A.M.P. dovranno essere informati preliminarmente sulle fasi delle attività di progetto e sulla data di inizio lavori.

ATTESO CHE:

- Nell'ambito della procedura di screening di VINCA è necessario tenere conto del parere preventivo dell'Ente Gestore delle ZSC;
- i divieti formulati dall'Ente gestore, che si prefiggono di evitare l'innescio di azioni, che possano causare perturbazione sia alle componenti abiotiche (falesia) che alle componenti biotiche (Specie vegetali: *Limonium serotinum*, *Psilurus incurvus*, *Inula crithmoides*, *Atriplex latifolia*, *Plantago coronopus* e *da Suaeda vera*) o ancor di più effetti negativi, di tipo ambientale e non solo, sono connessi ad alcuni degli interventi previsti ed in particolare:
 - nell'**Area 1**: 1.01 SISTEMAZIONE AMBIENTALE VERSANTE
 - nell'**Area 2**: 2.13 SISTEMAZIONE AMBIENTALE VERSANTE
 - nell'**Area 3**:
 - 3.03 DISCESA A MARE;
 - 3.04 APPRODO PER IMBARCAZIONI TURISTICHE
 - 3.08 SERVIZI IGIENICI.

In ottemperanza ai divieti dell'Ente gestore i sopraindicati interventi non possono essere ritenuti attuabili e, pertanto, vengono esclusi dalla presente valutazione.

VALUTATO CHE:

I restanti interventi previsti dal progetto non comportano incidenze significative sulle componenti ambientali e naturali poiché:

- ricadono all'esterno della ZSC in questione;
- non prevedono lo sfruttamento delle risorse naturali presenti nei Siti Rete Natura e non induce alcun carico inquinante;
- non comportano impatti particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di avifauna di cui alle ZSC in questione;
- gli unici impatti significativi sulla componente ambientale risultano essere quelli determinabili durante la fase di cantiere e legati alla natura tecnica delle operazioni da eseguirsi;
- i rifiuti prodotti in fase di esercizio e quelli eventualmente legati alla realizzazione delle opere saranno smaltiti secondo le prescrizioni di legge.

CONSIDERATO CHE l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

ATTESO CHE, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, esprimono **parere di esclusione dell'ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per i soli interventi oggetto di valutazione.

ATTESO, altresì, CHE il proponente è comunque tenuto ad osservare quanto previsto dalla DGR n° 6312 del 13/06/2022, Allegato B Elenco *Condizioni d'Obbligo*, redatte per sito o per gruppi di siti omogenei, sulla base delle caratteristiche sito-specifiche, atte a mantenere la proposta di interventi/attività al disotto del livello di significatività di incidenza sui siti Natura 2000 interessati;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Struttura Tecnica di Valutazione

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non co-



Aoo REGCAL

Prot. N. 268173 del 16/04/2024



Regione Calabria

Aoo REGCAL

Prot. N. 268173 del 16/04/2024

Progetto: "Procedura di Screening di Valutazione d'Incidenza – "AREA ARCHEOLOGICA CAPO COLONNA "VIA HERA LACINIA" - INTERVENTI INTEGRATI PER IL RIUSO E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DI AREE CON LA DEMOLIZIONE DI OPERE ABUSIVE ACQUISITE AL PATRIMONIO COMUNALE CON LA SISTEMAZIONE DELLE PERTINENTI AREE INDIVIDUATE A CAPO COLONNA". PNRR – M5C2 Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale"

Proponente: **COMUNE DI CROTONE**

Calabria SUAP_KR_124

ZSC IT 9320097 "Fondali da Crotone a Le Castella"

ZSC IT 9320101 "Capo Colonne"

LA STV

Componenti Tecnici			
1	Componente tecnico (Dott.)	Antonio LAROSA(*)	f.to digitalmente
2	Componente tecnico (Dott.ssa)	Rossella DEFINA	f.to digitalmente
3	Componente tecnico (Dott.)	Simon Luca BASILE	f.to digitalmente
4	Componente tecnico (Dott.)	Paolo CAPPADONA	f.to digitalmente
5	Componente tecnico (Dott.)	Raffaele PAONE	f.to digitalmente
6	Componente tecnico (Dott.)	Nicola CASERTA(*)	f.to digitalmente
7	Componente tecnico (Dott.ssa)	Paola FOLINO	f.to digitalmente
8	Componente tecnico (Dott.ssa)	Maria Rosaria PINTIMALLI	f.to digitalmente
9	Componente tecnico (Ing.)	Francesco SOLLAZZO	f.to digitalmente
10	Componente tecnico (Dott.)	Antonino Giuseppe VOTANO	f.to digitalmente
11	Componente tecnico (Ing.)	Costantino GAMBARDELLA	f.to digitalmente
12	Componente tecnico (Geom. - Rapp. A.R.P.A.CAL)	Angelo Antonio CORAPI(*)	f.to digitalmente
13	Componente (Ing.)	Maria Annunziata LONGO	f.to digitalmente
14	Componente tecnico (Dott.ssa)	Annamaria COREA	f.to digitalmente
15	Componente tecnico (Ing.)	Giovanna PETRUNGARO	f.to digitalmente

(*) Relatore/Istruttore/ Coordinatore

Il Presidente
Ing. Salvatore Siviglia
 Firmato digitalmente